



Raphaël

AMICI e **Sentinelle**

LA CATENA
DELLA GENEROSITÀ
SI ALLUNGA

LA FEDE DI
DON PIERINO

UN'EREDITÀ DA
RISCOPIRE E DA
INCARNARE

Il bisogno di **credere**

N. 1 - Febbraio 2018 - anno XXXIV
Periodico trimestrale della cooperativa
«Raphaël - società cooperativa sociale
onlus»
Clusane d'Iseo - via don Pierino Ferrari, 5
tel. 030. 9829136

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia
Filiale di Brescia - Tassa pagata

Autorizzazione
del Tribunale di Brescia
n° 25 del 7/8/1985

€ 0,52

Direttore responsabile
Angelo Onger

Per scriverci:
comunicazione@ambulatoriraphael.it

SITI INTERNET

www.ambulatoriraphael.it
www.fondazionelaudatosi.it
www.progettolaudatosi.it

PER ASCOLTARE RADIO RAPHAËL:

Esine fm 106.3
Darfo B.T. fm 106.1
Gardone V.T. fm 87.6
Villa Carcina fm 94.2
Lumezzane fm 94.2
lago d'Iseo fm 92.7
Franciacorta fm 92.7
Sale Marasino, Iseo, Sulzano fm 92.9
Marone, riviera bergamasca del Sebino
fm 92.9
pianura bresciana fm 105.8
alto lago di Garda fm 106.2
basso lago di Garda fm 103.1
lago d'Idro fm 107.2
Pinzolo fm 107.1
Madonna di Campiglio fm 107.1

Per parlare con Radio Raphaël:
030.989032

AMBULATORI ONCOLOGICI RAPHAËL

Clusane d'Iseo (Bs)
via don Pierino Ferrari, 5
tel. 030.9829136

Desenzano del Garda (Bs)
c/o Laudato Sì -Viale Agello, 1
tel. - 030.9969662

PUNTO PRELIEVI RAPHAËL CITYLAB

Desenzano c/o Laudato Sì'
Viale Agello, 1 - 030.9969662

Calcinato (Bs)
via Vittorio Emanuele II
tel 030.9964200

Clusane d'Iseo (Bs)
via don Pierino Ferrari, 5
tel. 030.9829136

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) E CURE PALLIATIVE (UCP-DOM)

Desenzano, c/o Laudato Sì'
Viale Agello, 1 - 333.4776005

PALESTRA DI RIABILITAZIONE E TERAPIE FISICHE

Desenzano, c/o Laudato Sì'
Viale Agello, 1 - 030.9969662

Clusane d'Iseo (Bs)
via don Pierino Ferrari, 5
030.9829136

TIPOGRAFIA

Grafiche Tagliani
stampa e comunicazione s.r.l
via Cairoli, 13 - Calcinato

Consegnato in tipografia il 19 febbraio 2018

FOTO DI COPERTINA
Archivio Comunità Mamré

IL BISOGNO DI CREDERE

La ricorrente stravaganza del presidente Usa Donald Trump induce l'opinione pubblica a sottovalutare il peso di alcuni suoi interventi, in particolare quelli che attingono ai fondamenti del pensiero e ai principi che alimentano il senso della vita comune.

Fanno più notizia le continue provocazioni di carattere politico e socio-economico.

Mi pare opportuno richiamare invece l'attenzione su quanto Trump ha detto a proposito di vocaboli o di espressioni da cancellare dal linguaggio dei documenti ufficiali del suo governo. In particolare dovranno essere corrette le formule "evidence-based" e "science-based", cioè basato su prove e sulla scienza, con una nuova formulazione cioè basando le proprie raccomandazioni sulla scienza "in considerazione degli standard e della volontà della comunità".

Nel vangelo secondo Trump le scoperte scientifiche valgono nella misura in cui sono percepite dell'opinione pubblica. Mettendola sul piano dell'ironia si può tradurre così: se uno scienziato scopre l'energia atomica vale per quel che ne pensa la gente. Un'idea aberrante che cancella di fatto il concetto di verità. È una men-

talità alimentata dalla quantità incalcolabile di messaggi che saturano e l'etere e gli occhi e gli orecchi del mondo intero. Molti di questi messaggi sono bacati alla radice, cioè sono falsi; molti altri sono parziali o ambigui; altri ancora sono prodotti dagli eredi di quel pifferaio magico che trascinava i topi e i loro emuli verso il baratro. Fare

Chi ha la grazia di avere fede in Qualcuno che è in grado di colmare il vaso della vita, ha anche la grazia di capire il legame che unisce la vita alla verità ("io sono la via, la verità e la vita")



discernimento, cioè distinguere la moneta buona da quella cattiva, in un contesto estremamente complesso, e spesso anche oscuro, non è un impegno da poco. Anche perché non si definisce una volta per tutte ma richiede un aggiornamento costante e continuo.

Eppure il bisogno di credere è incancellabile, è un bisogno connaturato che comunque tutti esercitano. Anche chi dice di non credere in qualcosa, esprime un giudizio negativo verso una forma qualsiasi di credenza, ma non potrà mai negare di avere abbracciato altre credenze. Diversamente non potrebbe vivere, non potrebbe fare delle scelte, anche le più banali che si possono immaginare.

Chi ha la grazia di avere fede in Qualcuno che è in grado di colmare il vaso della vita, ha anche la grazia di capire il legame che unisce la vita alla verità ("io sono la via, la verità e la vita").

Il che fa riemergere la verità nella sua dimensione autentica, lontana un abisso dall'idea che ne ha Donald Trump.

Apparentemente viviamo dentro una gabbia che vorrebbe dettare i confini della libertà personale. In realtà abbiamo tutte le risorse necessarie per essere "liberi". A Dio piacendo.

Angelo Onger

LA VERITÀ CI FA LIBERI

«La verità vi farà liberi» (Gv 8,32): questa profonda frase del vangelo di Giovanni è illuminante. Quando ci si apre a Dio, liberamente e consciamente, si è liberi.

Ma dove Dio è negato, la libertà diventa folle, si sfrena, non conosce più ostacolo: è il succo del ragionamento di una pagina avvincente de *I fratelli Karamazov* di Dostoevskij; quando Ivan, con logica lucidissima e spietata, conclude che, negato Dio, cade l'idea di peccato, cade il concetto di obbligazione morale, si giustifica l'omicidio, ecc...!!!

La norma dettata dalla verità è causa di libertà. Per un cristiano, la norma non è una regola che viene imposta, ma l'acquisizione di una verità che storicizziamo.

La fonte di ogni libertà è Dio, norma di tutti coloro che vogliono "vivere".

L'uomo libero è un cantore del Dio vero: e per il cantore della grazia e dell'onnipotenza di Dio, libertà significa vivere di Dio ed essere collaboratori dei suoi progetti. Dio non vuole colonizzare nessuno, desidera che ognuno si conquisti la somiglianza con lui nella libertà.

Dal corpo di Gesù, disfatto

dall'odio, è nata la vita.

L'avevano sigillato e posto in custodia a guardie armate.

La verità sotto osservazione, apparentemente posta in minoranza, messa sotto silenzio! Sembrava che tutto fosse finito, ma la Verità non muore, né sotto i colpi dei cannoni, né umiliata dalla calunnia, né accecata dall'oro.

La Verità risorge.

È risorta a Gerusalemme, fuori le mura, al terzo giorno. Non sempre, tuttavia, è così pronta a lasciare il luogo, ove è stata sigillata.

Non sempre la Verità risorge al terzo giorno: su di essa si possono accumulare montagne di giorni, ma alla fine Essa uscirà, purificata, fatta più luminosa di quando era stata condannata alla vergogna delle tenebre.

Ma chi resiste, durante l'attesa? Chi non pensa al "subito". La Verità ha il suo conforto per chi l'accoglie, anche se non "fiorisce" in applausi.

Chi ama la Verità, né si dà delle arie, né si atteggia a vittima.

Egli appartiene al numero degli innamorati, che non misurano fatiche, né si curano dei risultati.

Don Pierino Ferrari



L'UMILTA' DI DIO

Nella Pasqua si rivela l'umiltà di Dio. Cioè un Dio che si mette a nostra disposizione per amore, a tal punto da lasciarsi uccidere e, da risorto, continuare ad esserci accanto nonostante noi.

Il nostro bresciano beato Innocenzo da Berzo ha lasciato scritto: «Gesù Cristo ci ha voluto insegnare con l'esempio e con le parole l'umiltà. Anche dopo la sua morte e risurrezione, Cristo non ha cessato di predicarci questa virtù. Ce la insegna continuamente in quell'adorabile sacramento che è l'Eucaristia».

Gesù Risorto con i segni della sua passione è la sorgente della nostra fede, della nostra speranza e della nostra carità. Come Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Si' anche noi nasciamo lì, nella Pasqua di Gesù. Il nostro riferimento, però, non è semplicemente a un avvenimento collocato nel passato, ma nella persona presente, perché vivente, del Signore in mezzo a noi: "Io sono con voi tutti i giorni". Come rimane con noi oggi?

Soprattutto nell'Eucaristia, nella Sua Parola, nei fratelli sofferenti, umili e poveri. La presenza costante di Gesù nell'Eucaristia nella chiesetta al Laudato Si' e nelle nostre parrocchie è la nostra forza nel proseguire la missione impegnativa e stupenda di prenderci cura di chi soffre. Possiamo così continuamente passare dallo stesso Gesù presente nel Pane Consacrato a Gesù presente nei fratelli. In entrambi i modi Gesù è presente con umiltà: non si impone, non costringe, ma si fa incontro a chi lo cerca con cuore sincero.

Come dalla Pasqua nasce la Chiesa, così sull'umiltà si edifica la carità. Cari amici, vi invito a coltivare la Speranza rafforzando la nostra fede davanti a Gesù Eucaristico. Da Lui impariamo l'umiltà necessaria per essere strumenti efficaci nelle mani della Provvidenza di Dio. "E' sempre Pasqua, per chi ha scelto Gesù per sempre" (don Piero). Santa Pasqua a tutti.

Don Dario Pedretti



LA FEDE DI DON PIERINO TRA CONTEMPLAZIONE E OPEROSITÀ

Una giornata di studio a Clusane per gli operatori delle Istituzioni di don Pierino

L'11 febbraio dello scorso anno sono stati inaugurati i nuovi spazi ambulatoriali che di fatto hanno "aperto" il Laudato Sí'. Per ricordare quella data e rinnovare l'impegno che l'opera comporta, sabato 10 febbraio si è tenuto un incontro di riflessione e condivisione nella splendida location che dalle colline sovrastanti Clusane apre un panorama affascinante sul lago d'Iseo. I partecipanti, svariate decine di operatori delle opere di don Pierino, sono stati ospiti della struttura-ristorante Mirabella messa a disposizione dalla famiglia Anessi, in particolare dal notaio Renato Anessi coetaneo e amico di don Pierino, di cui ama ricordare e rivendicare la matrice clusane.



La sede dell'incontro

Tema della giornata era: "L'annuncio e la testimonianza di don Pierino: lo credo". Il tema è stato presentato e svolto da mons. Gabriele Filippini, rettore del Seminario diocesano. Mons. Filippini ha sviluppato la sua riflessione a partire dalla fede di don Pierino, "respirata gratuitamente fin dall'infanzia e irrobustita con gli studi" e giocata su due polarità: "il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me". Il cielo stellato è il simbolo della dimensione contemplativa che in don Pierino generava una fede «temprata dal silenzio interiore che fa comprendere il silenzio di Dio, la notte oscura e l'interrogativo posto dalla realtà della sofferenza, del dolore, del male», una fede che «aveva alcuni connotati "francescani" che rimandavano all'esperienza e alla sensibilità che portarono il Poverello di Assisi a comporre il Cantico delle creature. E forse questo spiega anche il feeling spirituale con madre Giovanna Francesca e le Suore Francescane Missionarie del Verbo Incarnato». Tuttavia «questa dimensione contemplativa



Un gruppo di partecipanti all'incontro

della fede non deve indurre a pensare a una sorta di religiosità disincarnata, intrecciata a un misticismo fuori dalla realtà. (...) Non rimane intimistica, cerebrale, chiusa nella sfera della propria spiritualità personale e individuale. Si traduce in scelte di vita. Questo è l'altro volto della fede: l'operosità». La legge morale «riguarda l'agire della persona, la concretezza dei suoi atti. La prassi del cristiano». Secondo mons. Gabriele «l'opzione fondamentale di vita di don Pierino (la sua eticità) è stata la carità: l'amore di Cristo, alimentato dallo Spirito Santo dentro la Chiesa che, nono-



Da sinistra don Gabriele Filippini, don Dario Pedretti e Angelo Onger

stante i suoi limiti perché fatta da uomini, rende contemporaneo il Cristo e continuamente attuale il dono dello Spirito» e questa carità l'ha vissuta «quotidianamente su due fronti: quello personale e quello istituzionale nelle strutture da lui pensate e realizzate». Una scelta che domanda a tutti coloro che ne hanno raccolto l'eredità una risposta oggi, in un contesto che non è più quello in cui è vissuto don Pierino, per cui è necessario esercitare il discernimento con una distanza critica che non tenda a distruggere ma a edificare. Dentro una visione cattolica e polifonica, con la volontà non di rimuovere ma di potenziare alcuni punti fermi, con la cura delle opere, mons. Filippini ha concluso ricordando un pensiero del beato Giuseppe Tovini, laico, sposo e padre, fondatore di opere, che diceva: "Senza la fede i vostri figli non saranno mai ricchi, con la fede non saranno mai poveri". Potremmo dire: senza la fede le opere di don Pierino non saranno mai prospere, con la fede non saranno mai decadenti». Il contributo dei

presenti alla proposta di mons. Filippini è stato soprattutto un lungo, intenso, coinvolgente momento di condivisione fra chi ha conosciuto don Pierino e chi ha sperimentato il riverbero postumo della sua testimonianza. Non abbiamo lo spazio necessario per riferire i contenuti dei singoli interventi, per cui abbiamo cercato di raccogliere in brevi cenni i passaggi più importanti.

La chiave di volta è stato il racconto di quanto don Pierino ha dato e ha lasciato in eredità: per tutti il ricordo vivo di don Pierino; la scoperta o la riscoperta della fede che può trasformare la vita (più d'uno degli intervenuti ha detto: don Pierino mi ha cambiato la vita), anche dal punto di vista fisico oltre che spirituale; la fede in un cristianesimo incarnato che mette al centro la persona; le fragilità e le debolezze che contrassegnano l'impegno quotidiano e quindi l'invocazione del suo aiuto; il ritrovare Dio fecondo nell'intimità e nel silenzio; il valore assoluto della disponibilità, dell'amicizia vissuta intensamente in una tenda

accogliente; i molti legami tra don Pierino e Papa Francesco; la necessità di essere fedeli all'autenticità del carisma; l'impossibilità di mutuare la sua fede e invece la volontà di lasciarsi trasformare con una forte visione del futuro, alimentata da un riflesso che attualizza la missione.

La mattinata era stata aperta ed è stata conclusa dal saluto di don Dario Pedretti che ha sottolineato l'importanza della conoscenza delle radici su cui si fondano le opere di don Pierino e ha ricordato che le parole chiave sono e restano "scienza, coscienza e amore. In nome non del tentativo di attirare le persone a noi, ma di condurle a Dio".

Nella parte introduttiva è stato presentato anche un video in cui insieme con alcuni pensieri sulla fede di don Pierino scorrono immagini significative della sua vita e delle sue opere.

Renato Longhi

Leggi la relazione completa di don Gabriele Filippini

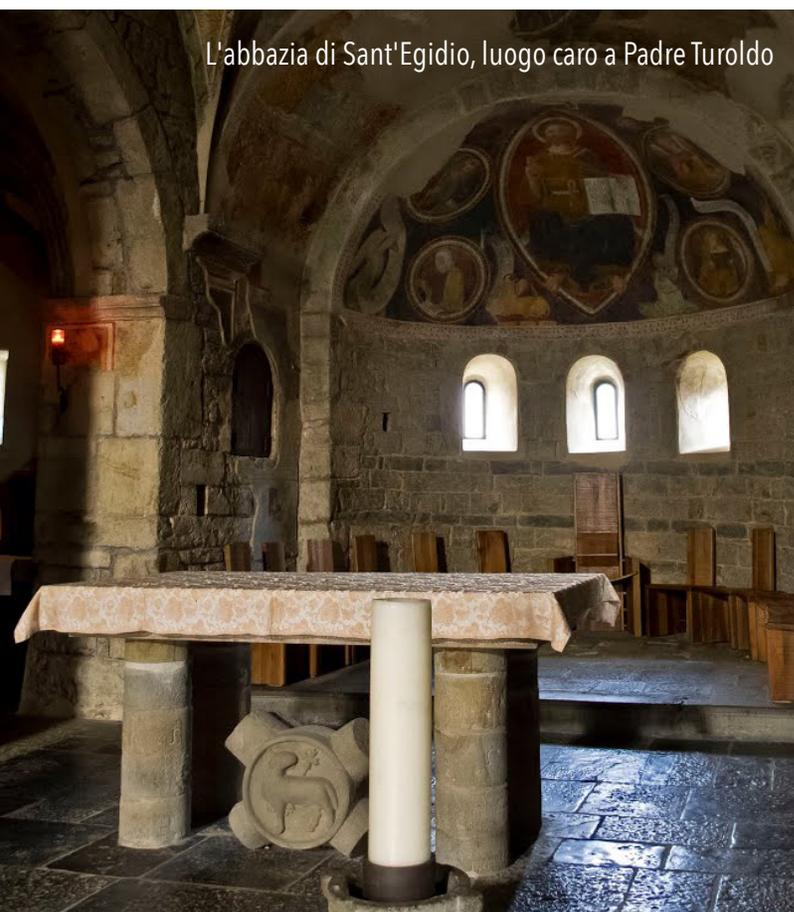


DAVID MARIA TUROLDO. SEMPRE E SOLO ALLA RICERCA DEL BENE

Il 22 novembre 1916 a Coderno di Sedegliano in Friuli nasceva David Maria Turoldo, una delle grandi figure della Chiesa italiana della seconda metà del Novecento, come è oggi riconosciuto, dopo essere stato a lungo osteggiato. Scrittore, predicatore, poeta, ma soprattutto "uomo di Dio" nella congregazione dei Servi di Maria (Serviti). L'esperienza di Turoldo può essere espressa come un instancabile impegno a tradurre nella vita la fede cristiana. Convinto com'era che «la Parola di Dio è un fatto e non un suono», egli ha cercato in ogni stagione di vivere in prima persona il messaggio evangelico, nella duplice scoperta del volto dell'uomo e del volto di Dio. Dopo la catastrofe della guerra e del fascismo si doveva "rifondare l'uo-

mo", restituirgli la libertà, la dignità, la coscienza, la responsabilità delle proprie scelte etiche e politiche. Anche nelle stagioni successive si trattava di realizzare una giustizia e una pace che rendessero la società fraterna e accogliente per tutti gli uomini, in primo luogo per i più svantaggiati, i poveri, "gli ultimi".

Anche la Chiesa e il cristianesimo dovevano essere ripensati a partire dal valore dell'uomo, per riacquistare un calore e un sapore di vita spesso dimenticati nell'aridità di verità astratte e di adesioni intellettualistiche. Un tratto piuttosto impressionante della biografia turoldiana è la quantità di relazioni che la contrassegnò. «L'amicizia è stata la mia casa, il mio rifugio, la mia salvezza», ha dichiarato più volte padre David, praticando un "culto" che condivideva con i compagni della prima ora, come Camillo De Piaz, Luigi Santucci, Giovanni Vannucci. Altre amicizie eccellenti avrebbe stabilito nel corso della sua vita con Primo Mazzolari, Lorenzo Milani, Giuseppe Lazzati, Ernesto Balducci, Loris Capovilla, Enzo Bianchi, Raniero La Valle, Gianfranco Ravasi, per limitarsi ad alcuni nomi più noti. Ma non sono solo queste le personalità con le quali si è intrecciata la vicenda di Turoldo: negli anni quaranta e cinquanta fu infatti collaboratore del fondatore dell'Università cattolica Agostino Gemelli, in dialogo con Giuseppe Dossetti, sostenitore della Nomadelfia di don Zeno Saltini, apprezzato dal card. Ildefonso Schuster, che gli affidò la predicazione domenicale in Duomo a Milano, e dal suo successore all'episcopato milanese, Giovanni Battista Montini, poi papa Paolo VI; nei primi anni sessanta fu accolto a Bergamo dal vescovo Clemente Gaddi; negli ottanta ancora in Duomo a Milano dal card. Carlo Maria Martini. Tra gli



L'abbazia di Sant'Egidio, luogo caro a Padre Turoldo

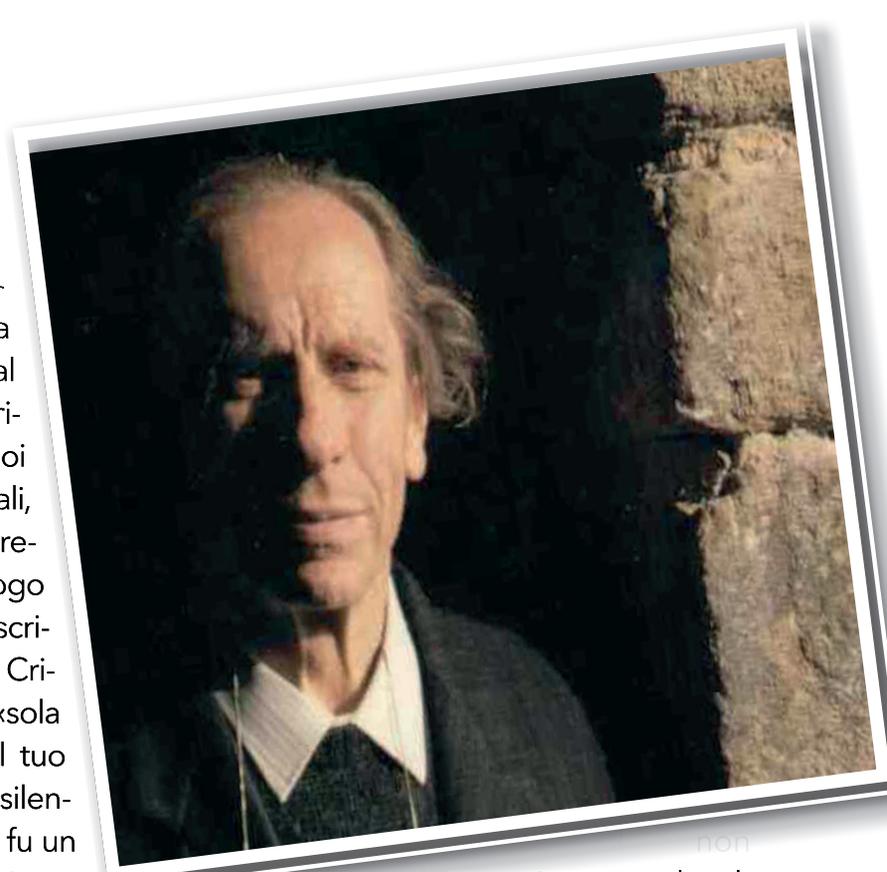
esponenti della cultura laica, possiamo ricordare intellettuali e poeti incontrati nella Milano degli anni quaranta, come Alda Merini, più avanti Pier Paolo Pasolini, Andrea Zanzotto, Luciano Erba, il gradese Biagio Marin, con il quale esiste un interessante carteggio in via di pubblicazione.

Turoldo pagò il suo fervente attivismo, che lo fece individuare come pericoloso fomentatore di critica e di dissenso. Davvero troppo per una gerarchia ecclesiastica ancora convinta, in anni di richiesto unanimità e di creduta "onnipotenza" cattolica, che occorresse "far quadrato" e depotenziare o ridurre al silenzio voci scomode e fermenti innovativi.

Turoldo fin dagli anni giovanili si dichiarava "ammalato di Dio". Pur non potendosi pensare al di fuori dello sguardo di Dio, avvertiva dolorosamente il suo silenzio, condivideva il sospetto dell'uomo fuoriuscito dalla cristianità e permeato di cultura secolarizzata.

Le eterne questioni del male, della morte, dell'apparente non senso del tutto nutrivano una sorta di suo personale corpo a corpo con Dio, sovente con riferimenti acquisiti dalla lettura, traduzione e meditazione dei Salmi, di Giobbe, di Qoelet, frequentati ininterrottamente nel corso della sua vita. Padre David tuttavia non si abbandonava all'incredulità ma riproponeva a sé e ai suoi lettori la

speranza cristiana, l'affidamento alla figura e al volto di Cristo: nei suoi giorni finali, in un estremo dialogo con Dio, scriveva che Cristo è la «sola risposta al tuo infinito silenzio». Il suo fu un «dilapidarsi senza risparmio» in favore della causa inderogabile che riassunse il senso e i percorsi di una intera vita: la "salvezza" dell'uomo, Vangelo alla mano, da declinare nella sua promozione nella storia, premessa necessaria dell'ingresso nell'eterno, vissuta con un'estrema coerenza, «quella di chi ha sempre e solo perseguito il bene». Un'esistenza, quella di Turoldo, che è stata certamente tra le più intense del Novecento italiano, un'esistenza spesa per la salvezza dell'uomo e volta alla penetrazione del silenzio di Dio. Padre Turoldo diede voce e corpo alle aspirazioni di rinascita religiosa, civile e sociale della sua generazione, guadagnando consensi e ammirazione, ma anche suscitando forti dissensi da parte ad esempio di chi proponeva la necessità di una presenza identitaria del mondo cattolico o di chi



non riteneva che la Chiesa potesse confrontarsi con tutti, anche con i cosiddetti lontani. Le censure e le sanzioni in cui incorse per via gerarchica non gli impedirono di esprimere in molteplici forme comunicative le domande di libertà, di giustizia e di pace che animavano gli scenari e le coscienze del suo tempo. Tutto questo con la certezza che «il canto colmerà l'abisso» e che Cristo «è la sola risposta all'infinito silenzio di Dio».

Anselmo Palini

Per saperne di più:

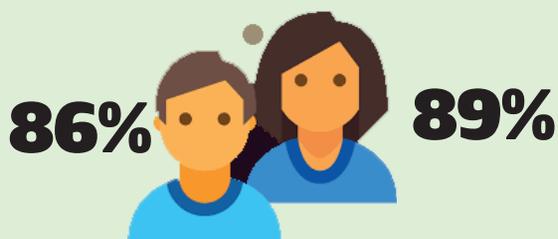
- Mariangela Maraviglia, *David Maria Turoldo. La vita, la testimonianza (1916-1992)*, ed. Morcelliana
- David Maria Turoldo, *Canti ultimi*, ed. Garzanti
- David Maria Turoldo, *Il dramma è Dio. Il divino, la fede, la poesia*, ed. Rizzoli



SINERGIE INTELLIGENTI PER LA LOTTA AI TUMORI DELLA PELLE

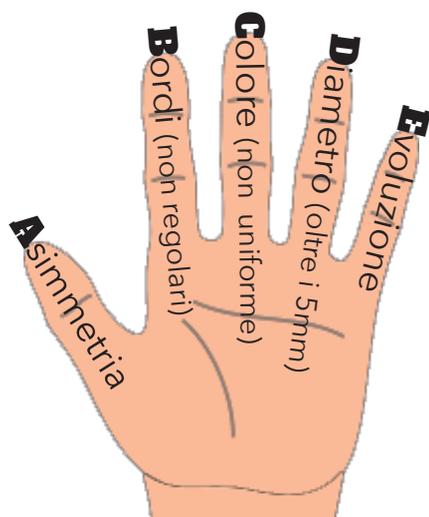
Ha preso il via il 20 gennaio a Desenzano del Garda, presso il Laudato Sì, un corso teorico-pratico per la diagnosi precoce dei tumori della pelle rivolto ai medici di medicina generale. Il percorso formativo, che vede alcuni dermatologi di rilievo tra i docenti e i tutor del tirocinio, avrà la durata di circa un anno ed è stato organizzato con il patrocinio della Società italiana di medicina generale.

I TUMORI CUTANEI rappresentano in assoluto **la più diffusa forma di neoplasia** tra le persone di pelle bianca, circa un terzo di tutte quelle diagnosticate in un anno. Secondo le più recenti statistiche, **sono sensibilmente in aumento**, ma risultano anche tra i più curabili **se la DIAGNOSI è PRECOCE**: dopo cinque anni la **SOPRAVVIVENZA** è:



Data l'impossibilità di effettuare screening a tappeto tra la popolazione, anche per il rapporto negativo tra costi e benefici, diventa sempre più determinante il ruolo del medico di base, che conosce i propri pazienti e sa distinguere e monitorare quelli più a rischio, dando vita a un percorso integrato che precede e poi accompagna l'intervento dello specialista in dermatologia. Da questa premessa nasce l'esigenza di una formazione specifica rivolta ai medici di medicina generale, chiamati a dotarsi anche di strumenti diagnostici sempre più precisi per una valutazione accurata e selettiva, che faccia da filtro alla visita dermatologica.

La diagnosi clinica dei melanomi, i tumori cutanei più pericolosi, si può riassumere nell'acronimo ABCDE che, grazie a campagne di informazione, gli stessi cittadini hanno imparato a conoscere:



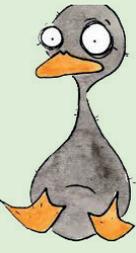
Il ricorso a strumenti come il dermatoscopio, sia manuale che digitale, permette di cogliere caratteristiche non visibili a occhio nudo e quindi aiuta a compiere una diagnosi corretta della lesione. Ai medici iscritti al corso viene dunque fornita la competenza necessaria per l'utilizzo di tale strumento non invasivo, così che possano divenire sempre più una figura privilegiata nello screening fra i propri pazienti, determinando chi eventualmente dovrà rivolgersi alle cure dello specialista, contenendo in tal modo le richieste di consulenze inutili o improprie, che creano ansia all'assistito e costituiscono inoltre una spesa sempre più onerosa per la sanità.

Anche i medici di Raphaël, che tra l'altro operano da anni in piena sinergia con gli specialisti, insistono su un approccio personalizzato che, garantendo la continuità del rapporto tra medico e paziente, può fare la differenza. «A partire dal 2003 - precisa il dottor Vittorio Corsetti, responsabile area prevenzione degli ambulatori Raphaël - ci siamo formati in maniera specifica per divenire un filtro sempre più significativo relativamente ai casi da inviare al dermatologo. Monitorando la casistica, abbiamo notato che, su 100 lesioni inviate in questi anni per un consulto specialistico, in media il 46% aveva un significato oncologico. Questa tendenza nell'ultimo periodo sfiora

il 60%. Si tratta di risultati significativi, in costante crescita». Un centro, inoltre, funziona bene se sa prevenire gli interventi chirurgici inutili con diagnosi sempre più precise, raggiungendo dati sempre più bassi del cosiddetto NNE. «Gli ambulatori Raphaël - continua Corsetti - erano partiti da un indice pari a 14, cioè un tumore maligno ogni 14 lesioni tolte. Negli anni il dato è dimezzato giungendo a 7 e ultimamente si attesta addirittura a 5, in linea con la letteratura italiana e internazionale dei centri più avanzati». Da ciò nasce l'idea di "esportare" le competenze acquisite e gli ottimi esiti raggiunti.

Giovanna Gamba

le RACCOMANDAZIONI

- 1**  proteggersi adeguatamente dai raggi solari
- 2**  evitare le lampade abbronzanti
- 3**  tenere d'occhio la crescita dei propri nei
- 4**  controllare di non avere un neo del tutto diverso per forma e colore da quelli vicini, il cosiddetto "brutto anatroccolo", che potrebbe essere potenzialmente pericoloso

L'UNITÀ OPERATIVA DI PREVENZIONE ONCOLOGICA IN RAPHAËL

Come funziona l'attività?

Un'efficace strategia integrata per la lotta contro i tumori si avvale di 3 strumenti principali: la prevenzione primaria, la prevenzione secondaria e le terapie specifiche.

Prevenzione primaria

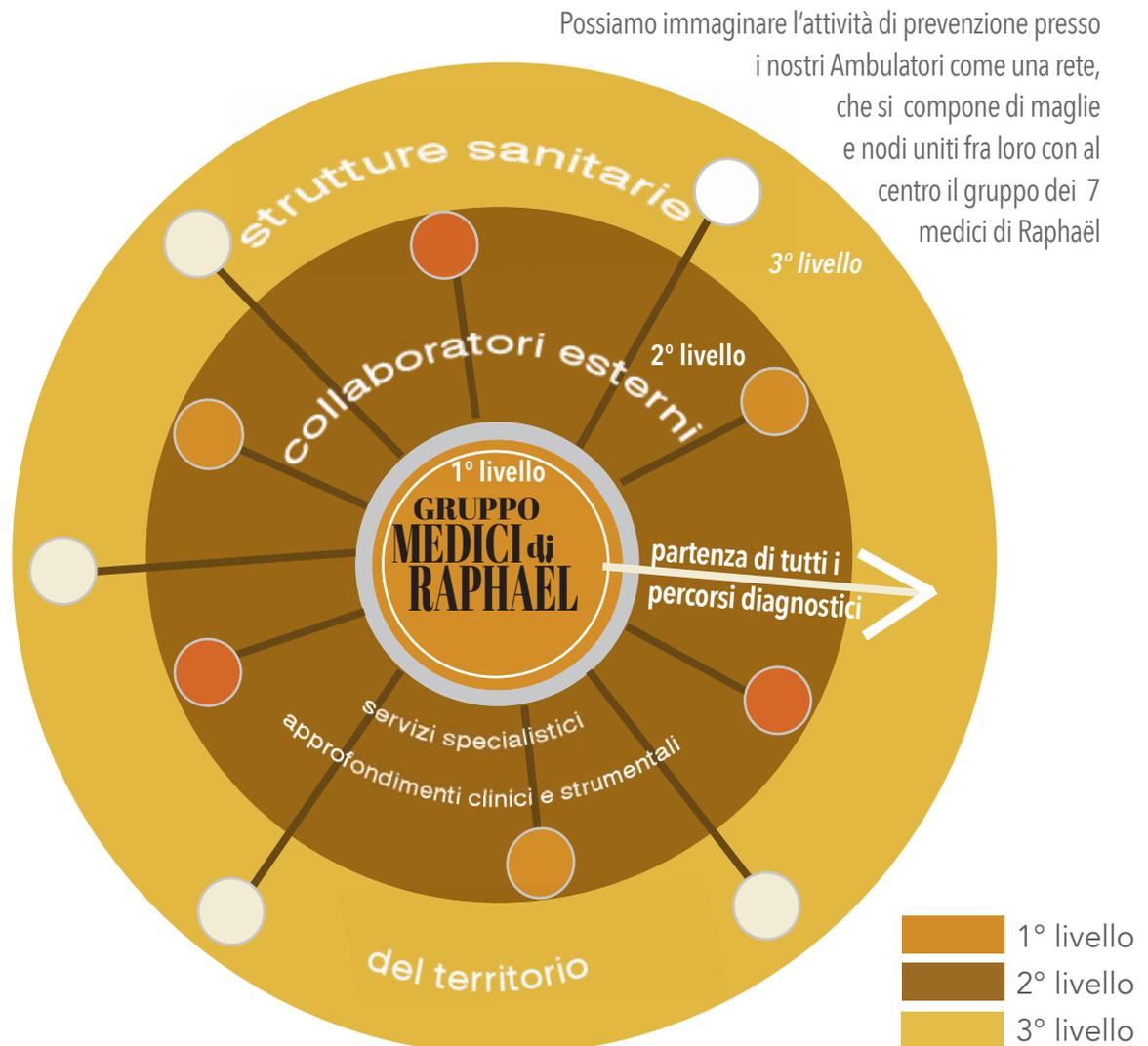
Scopo della prevenzione primaria è quello di ridurre l'incidenza del cancro tenendo sotto controllo e riducendo ove possibile i fattori di rischio ed evitando comportamenti che possono favorire l'insorgenza del tumore.

Prevenzione secondaria

Obiettivo della prevenzione secondaria è invece quello di individuare il tumore prima che si manifesti clinicamente; l'anticipazione diagnostica infatti, per alcune neoplasie, crea le condizioni per un trattamento in grado di diminuire la mortalità e la morbilità della patologia stessa. La prevenzione secondaria si avvale a sua volta di due strumenti fondamentali:

- la valutazione clinica del medico
- l'utilizzo di esami ed approfondimenti strumentali mirati e validati.

Come è organizzata l'attività di prevenzione?



Di che tipo è la relazione fra l'utente dei nostri Ambulatori e la struttura?

I tre livelli di intervento riportati nella grafica hanno la caratteristica di essere **strettamente connessi fra loro**, proprio come in una rete, dove ciascun operatore svolge il suo compito in collegamento con gli altri. La continuità è garantita dalle comunicazioni personali fra gli operatori sulla storia clinica del paziente, dai protocolli diagnostici ed operativi condivisi e dalla ricerca comune di uno stile relazionale "umano" nei confronti del paziente stesso.

Il percorso preventivo è stato pensato fin dall'inizio con alcune caratteristiche chiare, frutto di scelte non casuali. Tutto inizia con una visita medica, a cui viene dedicato **un tempo cospicuo (40 min)** finalizzato a permettere al medico di eseguire un colloquio dettagliato, in cui raccogliere la storia personale, familiare e clinica del paziente, orientata in particolare all'ambito oncologico.

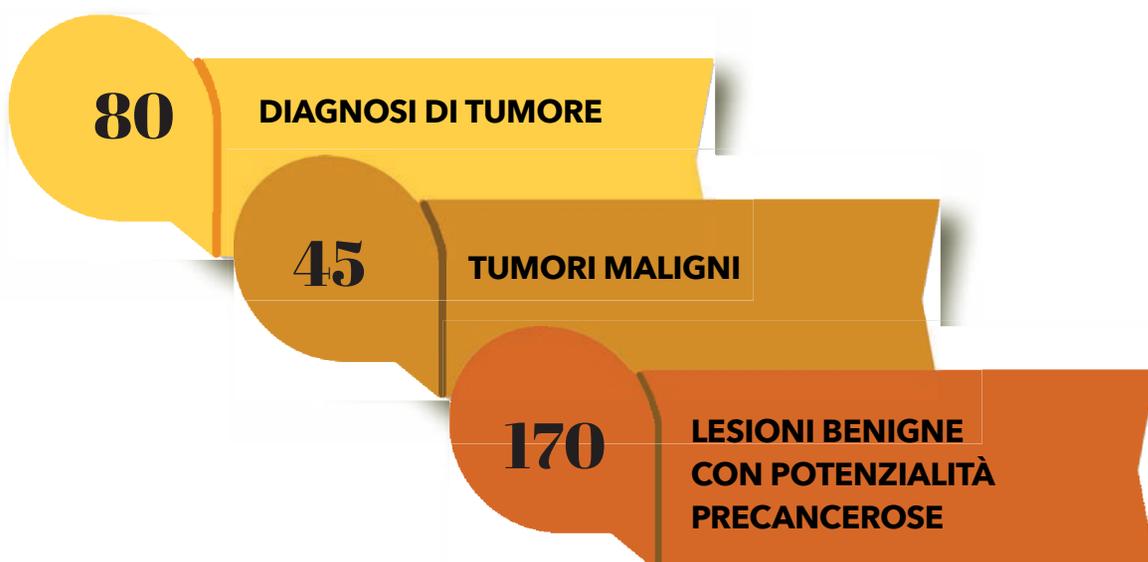
Nello stesso tempo ogni soggetto viene sottoposto ad un **esame obiettivo completo**, che intende rivelare eventuali segni di malattia non ancora avvertiti dal paziente o viceversa iniziare a chiarire la natura dei suoi sintomi.

Infine medico e paziente **costruiscono insieme il percorso preventivo** che risponde meglio alla situazione ed ai bisogni di ogni persona, tramite l'esecuzione di alcuni approfondimenti diagnostici. Inevitabilmente questa scelta implica, se ben attuata, la costruzione di una **relazione di fiducia** significativa fra medico e paziente, che spesso si protrae negli anni nella visita preventiva annuale.

L'individuazione di una **figura medica di riferimento** è una conseguenza inevitabile e virtuosa di tale approccio diagnostico. Tuttavia, come medici ci sforziamo costantemente di rendere comprensibile al paziente anche un'altra scelta importante che ci caratterizza: ogni persona che si presenta al nostro Centro per una visita di prevenzione non è mai "paziente del dottor...", ma viene in realtà presa in carico sempre, anche se indirettamente, da un **intero gruppo** di medici elabora, verifica ed aggiorna costantemente i protocolli diagnostici utilizzati nell'attività clinica.

Vittorio Corsetti

Quali sono stati i risultati dell'attività di diagnosi precoce nel 2017?



Per approfondire leggi la versione integrale dell'articolo



GIOVANI ALLA SCOPERTA DELLA VOCAZIONE EVANGELICA

Capodanno sul lago con le suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato

“La proposta di Gesù: una promessa di felicità” è il tema conduttore che ci ha accompagnato nell’entusiasmante esperienza del Capodanno 2018 sulle sponde del lago di Clusane. L’idea della proposta è nata dalla consultazione dei documenti preparatori al Sinodo dei giovani che si terrà dal 3 al 28 ottobre di quest’anno.

Tali documenti, dopo aver tracciato un quadro della situazione giovanile odierna e delle sfide che questa si trova ad affrontare, presenta tre punti di riferimento: fede, discernimento, vocazione. Con il riferimento alla chiamata che il Signore fa a ciascuno: la chiamata ad essere felici. Ad ogni uomo/donna, il Signore propone qualcosa di bello, di affascinante, di coinvolgente, di fronte al quale non possiamo rimanere indifferenti. Obiettivo della proposta, è stato dunque quello di fare esperienza di Gesù a partire dall’ascolto della Sua Parola, in particolare sul Vangelo di Marco, approfondendo l’episodio Gesù invita il giovane ricco, che ignora l’appello e se ne va triste. La pagina evangelica esorta ad accogliere l’invito del Maestro per realizzarci in pienezza. La

seconda è quella dell’incontro: tra

Gesù e il giovane avviene un incontro ricercato; il giovane gli corre incontro perché qualcosa gli muove il cuore, i due si parlano, si ascoltano, si guardano negli occhi osservandosi... è così che Gesù riesce a percepire le sue paure e le sue resistenze e per questo non può che amarlo: “Fissatolo lo amò” (Mc 10, 21). La sequela è la promessa di felicità di Gesù è il “vieni e seguimi”, l’invito a stare con Lui, rinunciando ai beni terreni.

Lo stesso itinerario vocazionale si può riscontrare nella vita di madre Giovanna. Attratta fin da fanciulla dal Verbo del prologo di S. Giovanni, madre Giovanna è spinta da un acceso desiderio di ricercare la volontà di Dio, di rispondere alla Sua chiamata. Poi è avvenuto l’incontro che le ha cambiato la vita, quando nel 1923 Luisa Ferrari (madre Giovanna), recatasi presso il Santuario della Madonna di Loreto, legge l’iscrizione sull’altare: *Hic Verbum caro factum est*. Il Signore la illumina sul progetto che ha preparato per lei: fondare una famiglia religiosa francescana che abbia come fine la glorificazione del Verbo in tutti gli uomini, facendo del bene all’intera umanità. Un bel gruppo di

giovani proveniente da diverse regioni ha avuto l’opportunità, durante il soggiorno a Clusane, di riflettere sulle tematiche suggerite dall’episodio evangelico narrato da Marco, e di vivere con gioia intensi momenti di servizio. Ai “veterani” dell’esperienza è stata offerta l’opportunità (da loro richiesta) di svolgere ventiquattro ore di volontariato nelle case per disabili, anziani, e minori; ai nuovi sono state presentate le realtà delle comunità di Mamré e del Cenacolo.

Ha generato gioia vedere ragazzi impegnati, generosi verso i nostri fratelli più piccoli e desiderosi di interrogarsi sul senso della vita, mettendosi in ascolto della Parola di Dio!

Ringraziamo il Signore per averci donato don Pierino e madre Giovanna, per l’amicizia che ne è nata, quale “ineffabile dono del cielo e riverbero della Carità divina” (don Pierino) e che continua ancora oggi fra noi suore Missionarie Francescane del Verbo Incarnato e nella Comunità Mamré, nella condivisione degli ideali di amore al prossimo, perché Dio è carità e chi rimane nella carità rimane in Dio e Dio in Lui.

Suor Ester Bianchi





Associazione

Amici di Raphaël

SCIENZA E COSCIENZA, AMORE E CONDIVISIONE

il tuo 5 per mille per la prevenzione e la cura delle malattie oncologiche



730 scelta del dichiarante per la
UNICO destinazione del cinque per
CUD mille dell'Irpef

MOLTIPLICA LA SOLIDARIETÀ

Stacca queste pagine, ritaglia i biglietti a fianco e distribuisgili ad amici e conoscenti; farai loro conoscere l'opportunità di destinare il 5 per mille dell'Irpef all'associazione Amici di Raphaël per la costruzione dell'ospedale oncologico. **Ricorda: a te non costa nulla in più, per i nostri progetti è un aiuto importante.**



L'associazione Amici di Raphaël collabora con Raphaël cooperativa sociale onlus e con la fondazione Laudato si' onlus



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178



IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE

AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

AIUTARCI È

LA FINANZIARIA

Anche per l'anno 2018 esiste la possibilità di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno del volontariato e delle organizzazioni di utilità sociale.

I contribuenti potranno pertanto – come lo scorso anno – destinare tale importo all'associazione Amici di Raphaël.

COME SI FA?

1

Nel mod. 730-1bis o nel mod. Unico, **firma** nel primo riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

2

riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'associazione **Amici di Raphaël (94003140178)**

RICORDA

CONSEGNA QUESTO PROMEMORIA AL CAF O AL TUO COMMERCIALISTA

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 **firma** nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE **94003140178**

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 **firma** nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE **94003140178**

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 **firma** nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE **94003140178**

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 **firma** nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE **94003140178**

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 **firma** nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE **94003140178**

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

E SEMPLICE

COSTO ZERO

Questa scelta non comporta oneri per il contribuente: si tratta di destinare all'associazione Amici di Raphaël una parte (il 5 per mille) delle imposte già dovute e, nella maggior parte dei casi, già pagate. È una scelta di libertà: il contribuente può indicare direttamente il codice fiscale dell'Associazione che intende sostenere, esercitando così un'importante responsabilità civile.

E L'8 PER MILLE?

La destinazione della quota del 5 per mille è complementare (cioè si aggiunge) all'opzione del più "classico" 8 per mille destinato allo Stato e alle confessioni religiose riconosciute con accordi e patti dallo Stato. Quindi, è possibile destinare l'8 per mille dell'irpef come già si faceva gli scorsi anni e – in aggiunta – indicare l'associazione Amici di Raphaël come beneficiaria del contributo del 5 per mille.

CHI HA SOLO IL CUD?

I contribuenti tenuti a compilare solo il modello CUD, potranno far valere la loro scelta consegnando in banca o in posta (che provvederanno alla trasmissione gratuita all'Amministrazione Finanziaria) il modello integrativo CUD 2017 (consegnato dal datore di lavoro) compilato in busta chiusa.

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

730 UNICO CUD scelta del dichiarante per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

AIUTARCI È SEMPLICE

1 firma nel riquadro dedicato alla Organizzazioni Non Lucrative (Onlus)

2 riporta, sotto la tua firma, il codice fiscale dell'Associazione Amici di Raphaël

sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA **Mario Rossi**

codice fiscale del beneficiario (eventuale) **94003140178**

CODICE FISCALE
94003140178

consegna questo promemoria al CAF o al tuo commercialista

IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE
AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE
AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE
AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE
AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

IL TUO 5 PER MILLE PER L'ASSOCIAZIONE
AMICI DI RAPHAËL



AL FIANCO DI CHI SOFFRE CON SCIENZA, COSCIENZA E AMORE

94003140178

L'associazione Amici di Raphaël collabora con la **cooperativa Raphaël** e la **fondazione Laudato Si'**, enti sorti per iniziativa di don Piero Ferrari allo scopo di prevenire e curare il cancro e promuovere il benessere della persona.

Grazie al sostegno dell'associazione Amici di Raphaël, l'11 febbraio 2017 ha preso il via, a Desenzano del Garda, l'innovativo progetto sanitario integrato Laudato Si', all'interno della omonima struttura immaginata da don Piero Ferrari negli anni '90. In essa Raphaël è presente con un nuovo gruppo di ambulatori per la prevenzione oncologica, in aggiunta a quelli di Calcinato e di Clusane, un centro di riabilitazione e una sede del servizio di assistenza domiciliare integrata (Adi). Grazie a un'azione di partnership, la cooperativa Raphaël e l'associazione Priamo assicurano prestazioni finalizzate a sostenere la qualità della vita dei pazienti oncologici e dei familiari. La presenza delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato garantisce la cura della dimensione spirituale.

Finalità di Laudato Si' e Raphaël sono sconfiggere il cancro, o, comunque, ridurne gli effetti devastanti sulla vita e promuovere il ben-essere della persona, mediante la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura della malattia oncologica. Gli ambulatori Raphaël si servono di strumentazione diagnostica all'avanguardia e di protocolli di intervento specifici, efficaci e caratterizzati per un approccio globale individualizzato al paziente. Raphaël conduce, inoltre, iniziative di prevenzione primaria imperniate sull'informazione dell'opinione pubblica, con lo scopo di sensibilizzarla circa le cause che possono favorire l'insorgenza del cancro e di promuovere abitudini di vita più corrette.

Il Laudato Si', realizzato grazie all'impegno di migliaia di Sentinelle e Amici di Raphaël e alla competenza e professionalità degli operatori sanitari, è destinato a rappresentare un punto di riferimento importante per la prevenzione oncologica e i servizi alla salute.



LA VITA MISTERO E DONO INALIENABILE

Quando l'uomo si ferma a riflettere sulla condizione del suo esistere, percepisce come un mistero grande avvolga la sua vita, tanto da collocarla nell'orizzonte delle realtà sacre. Avverte pure come sia superiore e trascenda quanto di essa va sperimentando: «pur possedendola non la ritiene cosa sua; la usa ma non la domina; la trasmette ma non la origina; la possiede ma ne è anche posseduto» (S. Privitera). Toccare la vita, allora, significa toccare il mistero.

Per l'uomo di fede la vita è dono di Dio, sacro e inviolabile. E proprio perché sacra, non mercificabile, non disponibile. Si potrebbe addirittura dire che l'unico atteggiamento possibile di fronte alla vita sia quello contemplativo. Don Pierino Ferrari, fondatore di Mamré, ha contemplato la vita in ogni sua dimensione; ha onorato la dignità altissima di ogni uomo a prescindere dalle sue capacità produttive, dalle sue potenzialità, dalle sue condizioni, dalla qualità del suo funzionamento. Ha dipinto il mistero della vita con immagini variegiate: un pensiero di Dio lanciato nella storia; una fiammella uscita dall'incandescente Fuoco di Dio; un ruscello sgorgante dalla Fonte Eterna. Rispetto alle

condizioni di vita sofferente o colpita dalla malattia l'amore umano non ha significato per lui passività o mera accettazione ma, a partire da un'autentica compassione, ha dato vita a opere e azioni atte a trasformare la civiltà umana nella "civiltà dell'amore". È in fondo quanto leggiamo nella *Salvifici doloris* di san Giovanni Paolo II: «Il

Si potrebbe addirittura dire che l'unico atteggiamento possibile di fronte alla vita sia quello contemplativo.

mondo dell'umana sofferenza invoca, per così dire senza sosta un altro mondo. Quello dell'amore umano».

"Scienza coscienza e amore" è il motto di don Pierino, spesso utilizzato nelle opere da lui fondate per tradurre l'amore in forme eticamente compatibili, professionalmente adeguate, calate nella realtà anche con l'"intelligenza delle organizzazioni" per usare una recente espressione di Papa Francesco. A proposito del tema della "coscienza" suaccennato, abbiamo seguito, come molti, con attenzione e apprensione il dibattito sulle DAT, le "dichiarazioni" anticipate per il fine vita ora tra-

sformate in "disposizioni". Non vogliamo entrare nelle maglie di una discussione accademica sulla normativa, alquanto delicata in alcuni punti, ma con semplicità e convinzione ribadire come Comunità Mamré il quotidiano impegno a servizio e a tutela della vita umana dal primo all'ultimo respiro. Ciò non significa cedere all'accanimento terapeutico che non è mai autentico servizio alla vita, e nemmeno cadere in derive eutanasiche. Una parentesi a parte si apre sul tema della sedazione profonda che in nessun modo può essere interpretata come "via camuffata" all'eutanasia o suicidio assistito, che è e resta una scelta di morte; la sedazione può rappresentare davvero un valido, eticamente corretto, presidio di medicina palliativa per alleviare le sofferenze in caso di gravi sintomi refrattari del paziente, nelle ultime fasi della sua vita.

Restano sempre belle nella loro essenzialità, perché vere, le parole che a proposito del dibattito sul fine vita il cardinale König scrisse al presidente della Convenzione costituzionale austriaca: «Ogni uomo dovrebbe morire tenendo per mano un altro uomo, e non per mano di un altro uomo».

Silvia Mombelli



La catena della **GENEROSITÀ** si allunga



Resta aggiornato sulle nuove iniziative degli Amici di Raphaël e delle Sentinelle

*A lato a destra:
krapfen e mercatino a Esine in occasione
della festa patronale*

*A lato in basso:
mercatino di Natale a Iseo*

*Sotto:
puntuali gli Alpini di Padenghe durante il loro
tradizionale pranzo di fine anno, hanno conse-
gnato il loro 'metro quadrato' per l'ospedale
Laudato Sì'*



*A destra e sotto:
grande partecipazione di Amici
di Raphaël e di Sentinelle alla
S.Messa al Laudato sì'
celebrata da don Dario Pedretti lo
scorso 26 dicembre.*



*Sopra:
gli sposi Massimo e Cristina, in occasione del
loro matrimonio, hanno coinvolto amici e paren-
ti nella conoscenza e nell'adesione al Laudato
Si'. Hanno scelto di donare come bomboniera le
nostre marmellate*



*A sinistra:
anche quest'anno le nostre amiche Sentinelle
di Desenzano hanno provveduto alle ottime e
collaudate trippe da asporto*

LA SOLIDARIETÀ VIVA DI UN GRUPPO DI AMICI FEDELI

Dal 1985 don Pierino Ferrari, appassionato di musica, ha partecipato alle Serate musicali in Franciacorta che si tenevano a Erbusco. In quell'occasione ha ritrovato i suoi vecchi amici conosciuti qualche anno prima quando era stato curato a Erbusco?. Sostenuto dal volontario Giuseppe Bonomi, quando ha presentato il suo progetto gli erbuschesi hanno cominciato a sottoscrivere le prime adesioni a Raphaël, raggiungendo il traguardo di oltre 120 tesserati.

Il 17 giugno 1995, don Pierino Ferrari faceva pervenire a Giuseppe Bonomi, nel frattempo diventato capogruppo dell'associazione Amici di Raphaël, il seguente scritto: «Al Reverendo don Gianfranco, al Sig. Bonomi e a tutti gli Amici di Raphaël e suoi simpatizzanti, salute e pace! Sono grato a tutti loro per la collaborazione

solidale espressa durante la festa in cui, oltre che a festeggiare il Curato, si è pensato a Raphaël.

Ogni gesto di solidarietà per nobili cause serve a rendere l'uomo sempre più uomo, cioè sempre più "produttore di bene". Complimenti agli organizzatori della festa e a quanti vi hanno partecipato....».

Sono state poi organizzate a Erbusco serate di "Messaggi in musica" durante le quali don Pierino partecipava suonando la chitarra, cantando. Tra una canzone e l'altra presentava i progetti che stava realizzando. Dopo il 2000, è nato il progetto Sentinelle per il Laudato Sì, che qui hanno superato il numero di 100. Nel 2013 il gruppo dei volontari di Erbusco si è recato a Desenzano per la visita alla costruzione del Laudato Sì. Attualmente le attività che capogruppo e amici svolgono

a Erbusco sono:

- la distribuzione trimestrale del giornalino "Raphaël" a più di 220 famiglie;
- la preparazione di uno spiedo solidale il primo maggio;
- organizzazione di un concerto il 9 dicembre 2017 con il Coro Prealpi, presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo della frazione Zocco di Erbusco, proposto da Giuseppe Bonomi, componente del coro stesso;
- la consegna dei sacchetti di frutta e verdura recapitati da Bruno;
- la commedia dialettale, presentata annualmente dal gruppo teatrale di Erbusco "La Pieve" che quest'anno è stata inserita nella programmazione del Carnevale organizzato dalla associazione "Arlecchino nel paese delle Bollicine".

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di sensibilizzare sempre più persone al sostegno a favore del progetto Laudato Sì. Il capogruppo ringrazia tutti i collaboratori che generosamente rendono possibili queste iniziative.

Gruppo di Erbusco



LO SPIEDO SOLIDALE

Un graditissimo spiedo hanno potuto gustare gli oltre 100 amici riuniti presso il Centro "Penna-Rodella" di Acquafredda. Lo hanno organizzato, come ogni anno, il capogruppo Roberto Ghisini e la moglie Emma, con la preziosa collaborazione dei volontari del centro che si sono dati da fare nel servizio ai tavoli. Amici di Raphaël e Sentinelle sono giunti anche da Sarnico, da Calcinato e da Calvisano tra cui l'amico e capogrup-

po Luciano Binosi (ex acquafreddese) che, prendendo la parola, ha ben spiegato la finalità del progetto lanciato da don Pierino Ferrari: il Laudato Sì'. Roberto ed Emma hanno quindi ringraziato l'associazione "Penna-Rodella" per l'ospitalità e i presenti per il sostegno dato, aggiungendo che anche Acquafredda, seppur piccola comunità nella quale sono presenti altri 28 sodalizi, è sempre sensibile e perciò disponibile a sostene-



re le opere fondate da don Pierino Ferrari.

Gruppo di Acquafredda

TUTTI IN PISTA PER AMORE

Anche durante il trascorso periodo natalizio, gli amici di Rezzato hanno allestito la ormai tradizionale pista di pattinaggio su ghiaccio. Questa volta la pista ghiacciata era ancora più estesa, occupan-

do tutta la piazza comunale. È confortante segno di speranza vedere una quarantina di persone, adolescenti, giovani e adulti, lavorare in sinergia, con entusiasmo, per più di un mese per solidarietà verso

il Laudato Sì' e il costruendo oratorio di Rezzato. Un riconoscimento grazie a tutti coloro che hanno lavorato e ...alla prossima edizione!

Gruppo di Rezzato



TRE GIORNATE A CASTEGNATO NEL SEGNO DELL'AMICIZIA

È una tradizione consolidata quella che viene comunemente chiamata la "Tre giornate per Raphaël", che dal 2000 vede gli Amici di Raphaël di Castegnato annualmente impegnati a sostenere la costruzione dell'ospedale oncologico Laudato Sì a Desenzano. Tre giornate, tre momenti che toccano tre aspetti della vita di ciascun credente.

La celebrazione eucaristica, cuore pulsante della fede cristiana, alla quale don Pierino guardava come al fulcro della propria azione, che da Cristo promanava e a Cristo doveva ritornare. «Dimenticarsi il valore della santa Messa vuol dire prepararsi al naufragio della fede, della speranza, della carità», scriveva don Piero nel 1982 ("Dio provvederà", Calcinato 2008, p. 92). Nel solco di questa linea, ogni anno l'iniziativa di solidarietà del gruppo castegnatese si apre con la celebrazione della Messa, presieduta da don Dario Pedretti.

Il banchetto conviviale, momento di autentica comunione e condivisione tra gli uomini e le donne, segna la parte centrale della 'tre-giorni'. Esso rappresenta molte cose: l'occasione per essere solidali con chi soffre, donando un contributo per le opere della Fondazione Laudato Sì, ma, al contempo, un momento di incontro nella condivisione di un pranzo.

È intorno a una tavola, nello 'spezzare il pane' insieme, che uomini e donne si fanno più affabili, abbandonano le rigidità e si guardano l'un l'altra senza 'maschere', sciolti dai loro ruoli. Un momento di intimità fraterna che ci piace coltivare e proseguire negli anni. Infine, la preghiera. Su questo, le riflessioni di don Pierino sono molteplici e tutte feconde. Scegliamo una sola immagine, che ci ha colpito: «La preghiera quindi è un viaggio, un "itinerario" per andare a incontrare l'infinito, la pace, la libertà, l'amore.

Chi è in viaggio verso una mèta può sì sostare, ma non deve fermarsi, né ritornare sui suoi passi per le difficoltà che il cammino farà sorgere» ("Dio provvederà", op. cit., 310).

In questo terzo e ultimo momento dell'iniziativa annuale è centrale il contributo delle Suore del Convento di Maria Bambina, che mai fanno mancare la loro guida e il loro esempio.

Resta, però, sempre un momento tutto particolare e, per così dire non pubblico, quello più profondo per il Gruppo di Amici: tutta la fase di preparazione del grande spiedo al centro dell'evento.

Ogni volta, nella generosa collaborazione dei tanti volontari dell'Oratorio, si rinnova il miracolo di uno dei sentimenti più puri e saldi che l'umanità conosca: l'amicizia.

Di questa straordinaria generosità e di questo piccolo miracolo siamo, ogni anno, più grati.

Gruppo di Castegnato





Grazie agli amici di Zocco sempre disponibili ad animare la S. Messa con voci e strumenti

QUANDO	COSA	DOVE
8 dicembre	Mercatino	Paratico
8 dicembre	Inaugurazione pista di pattinaggio	Rezzato
9-dicembre	Concerto coro Erbusco	Zocco
	Tutte le domeniche mercatino	Sirmione
10 dicembre	Mercatino	Quartiere Casazza di Brescia
16 dicembre	Auguri natalizi	Clusane
17 dicembre	Spiedo solidale	Acquafredda
17 dicembre	Mercatino	Esine
26 dicembre	Santa Messa	Rivoltella del Garda
25 e 28 gennaio	Bancarella Krapfen + mercatino	Esine
2-3-4 febbraio	Bancarella libri usati e dischi in venile	Montichiari
17 febbraio	Commedia	Erbusco

**LE MANIFESTAZIONI
AMICI DI RAPHAËL
E SENTINELLE**



Centomila sentinelle Scheda di adesione

DA RESTITUIRE A: FONDAZIONE LAUDATO SÌ ONLUS – VIA RISORGIMENTO 173
25040 CLUSANE D'ISEO (Bs) TEL. 030/9829190 - 333.3074734

Cognome e nome

.....

nato/ail

residente a cap

via n.

tel. e-mail

Ai sensi del DL 196/03 i suoi dati saranno protetti e tutelati nel rispetto dei principi fondamentali dettati dalla normativa vigente sulla privacy. I dati forniti con la scheda di adesione saranno utilizzati al solo fine di rendere operativo il suo impegno di corresponsabilità nell'edificazione dell'ospedale oncologico Laudato SÌ e per inviarle il periodico Raphaël.

Do la mia adesione come:

- Sentinella orante
- Sentinella sofferente
- Sentinella offerente
- Sentinella operativa

Modalità di versamento:

- bonifico bancario BCC del Garda:
IBAN IT61D 08676 54171 000000 107502;
- conto corrente postale n. 76346535
- capogruppo Raphaël

- Chiedo la ricevuta ai fini fiscali (solo per i versamenti effettuati tramite assegno bonifico o bollettino di ccp) codice fiscale (obbligatorio per chi chiede la ricevuta)

Chi sono le Sentinelle

Nel 2003 lanciò l'operazione "Centomila sentinelle", in piena sintonia con quanto scriveva in un opuscolo: «Vi sono, da un lato, molte persone deboli, ferite, malate e, dall'altro lato non mancano energie giovani e forti. Potessi con la mia stimolazione dare un piccolo aiuto perché si incontrino gli arditi e i deboli, così da fare una sola famiglia, la famiglia dei figli dell'amore». Don Piero precisò più volte che la proposta di diventare sentinella non era finalizzata alla raccolta di fondi, bensì a suscitare convinzioni condivise e a offrire l'onore di partecipare a un'avventura umana e cristiana, destinata a migliorare qualitativamente la persona e la società.

Alla domanda: chi è la sentinella?, rispondeva: «Chiamo sentinelle le persone che condividono l'ideale di onorare la dignità di ogni uomo e di ogni donna. La persona umana è un gioiello, creato direttamente da Dio e da Lui stesso collocato al vertice della creazione. In questi ultimi vent'anni, con alcuni amici medici e altri amici, che si occupano di sanità e d'amministrazione, ci stiamo occupando di prevenzione contro la malattia del cancro. Ora, però, vogliamo avere noi il nostro ospedale. La sentinella del Laudato Sì' si impegna, ogni mese, a donare il frutto dei suoi sacrifici per ristrutturare e per gestire il Laudato Sì'. Chi diventa sentinella non firma alcuna cambiale. No! Manifesta di voler aiutare chi soffre. L'amore né firma, né esige cambiali: è esso stesso 'la cambiale': è la cambiale dell'amore!». E ancora: «Le sentinelle sono una piccola porzione di Chiesa, che, pur fedeli alla parrocchia dove vivono il loro battesimo, si sentono membra della Chiesa cattolica e della società civile in cui vivono. Perciò, qualunque sia la vocazione personale, sentono la responsabilità di vivere concretamente e in maniera esemplare gli insegnamenti del Vangelo».

I diversi profili delle Sentinelle

- 1) Sentinella orante: la sentinella orante offre le proprie preghiere perché il Signore sia glorificato nel progetto del Laudato Sì'.
- 2) Sentinella sofferente: la sentinella offre le proprie sofferenze affinché divengano contributo fecondo per la realizzazione del progetto.
- 3) Sentinella offerente: la sentinella offerente versa un contributo periodico o annuale.
- 4) Sentinella operativa: condivide gli ideali e gli obiettivi che sostengono la realizzazione del progetto Laudato Sì'. Usa talenti e fantasia per organizzare iniziative di vario genere a sostegno dell'opera.

Modalità per l'inoltro delle offerte

- bonifico bancario sui seguenti conti correnti intestati a «Fondazione Laudato Sì' onlus» - causale «progetto Laudato Sì'»:
- UBI Banca - iban IT 38X 03111 54610 000000 012144;
- Credito Cooperativo di Brescia - iban IT17H 08692 54420 028000 280424;
- BCC del Garda - iban IT61D 08676 54171 000000 107502;
- versamento sul conto corrente postale n. 76346535 intestato a «Fondazione Laudato Sì' onlus» - causale «progetto Laudato Sì'»; iban IT67R 07601 11200 000076 346535;
- versamento al capogruppo locale dell'Associazione Amici di Raphaël.

Le donazioni effettuate alla Fondazione Laudato Sì' onlus sono deducibili fiscalmente, se effettuate tramite bonifico bancario, versamento su conto corrente postale, assegno bancario; chi fosse interessato a ricevere la dichiarazione ai fini fiscali, è pregato di specificarlo e di indicare il proprio numero di codice fiscale sulla scheda di adesione.



Sentinelle del Laudato sì'

due parole sull'aggiornamento
dei servizi di prossima apertura
e della necessità di sostenere
questa nuova dilatazione del
progetto laudato sì
due parole sull'aggiornamento
dei servizi di prossima apertura
e della necessità di sostenere
questa nuova dilatazione del
progetto laudato sì due parole
sull'aggiornamento dei servizi
di prossima apertura e della
necessità di sostenere questa
nuova dilatazione del progetto
laudato sì
(in arrivo da Roberto)

Aggiornamento della solidarietà

ACQUAFREDDA.....BS	25	6980	BRINDISI.....BR	1	10	CERCOLA.....NA	2	80	FORESTO SPARSO BG	12	3505
ACQUANEGRA S/CMN	2	0	BUCCINASCO.....MI	3	120	CERESARA.....MN	7	200	FORMIGINE.....MO	1	1
ACRI.....CS	1	10	BUSSOLENGO.....VR	1	1700	CERETA DI VOLTAMN	1	0	FORNACE.....TN	1	0
ADRO.....BS	28	32237	CAILINA.....BS	4	988	CERLONGO.....MN	1	1000	FORNACI.....BS	1	0
AGNOSINE.....BS	4	410	CAINO.....BS	2	200	CERNUSCO SUL NAV.MI	6	1030	FORTALEZA D. N...BR	4	4
ALASSIO.....SV	2	300	CAIONVICO.....BS	2	270	CERVENO.....BS	4	495	FRAILE MUERTO .UR	6	6
ALBIATE.....MI	1	2390	CALCINAIA.....PI	2	250	CESANO MADER...MB	1	0	FRASCATI.....RM	1	3000
ALBIGNASEGO.....PD	1	40	CALCINATELLO.....BS	14	3877	CETO.....BS	8	2861	FRATTE DI S. GIUS.PD	1	835
ALBINO.....BG	1	3600	CALCINATO.....BS	210	359829	CHIAMPO.....VI	1	50	GALLARATE.....VA	1	0
ALESSANDRIA.....AL	1	100	CALCIO.....BG	4	2220	CHIARI.....BS	24	2977	GALLIATE.....NO	7	1780
ALGHERO.....SS	1	20	CALDINE.....FI	6	560	CHIAVENNA.....SO	1	0	GALLIGNANO.....CR	1	65
ALME'.....BG	1	1	CALENZANO.....FI	1	1200	CICOGLNOLO.....CR	2	30	GAMBARA.....BS	7	1720
ALSENO.....PC	1	0	CALINO.....BS	13	4547	CIGOLE.....BS	1	150	GARDA.....VR	2	300
ALTIVOLE.....TV	1	30	CALOLZIOCORTE BG	1	500	CILIVERGHE.....BS	8	743	GARDONE RIVIERABS	8	130
ALZANO LOMBAR. BG	2	290	CALTIGNAGA.....NO	1	20	CINGIA DE' BOTTI.CR	1	15	GARDONE V/T.....BS	28	13633
AMBERG.....D	1	3100	CALVAGESE D/R.....BS	12	1842	CINISELLO BALS...MI	2	20	GARGNANO.....BS	5	1050
AMSTERDAM.....NL	1	100	CALVENZANO.....BG	1	0	CITTA' DI CASTELLOPG	1	770	GASSINO TORIN..TO	1	10
ANGOLO TERME...BS	4	350	CALVISANO.....BS	58	20239	CITTIGLIO.....VA	1	0	GAVARDO.....BS	20	1624
ANGONE.....BS	5	10	CAMAIORE.....LU	1	100	CIVIDATE CAMUNOBS	6	3455	GAVORRANO.....GR	1	630
ARCISATE.....VA	1	50	CAMIGNONE.....BS	82	70039	CIVIDINO.....BG	2	890	GAZOLDO d. IPPO.MN	7	50
ARCO.....TN	5	615	CAMIRI.....BO	4	263	CIVITANOVA MAR.MC	2	365	GAZZANE DI PRES. BS	1	150
ARCOLE.....VR	1	0	CAMISANO VICEN..VI	1	0	CIZZAGO.....BS	1	70	GAZZO VERONESE VR	1	0
ARCUGNANO.....VI	1	1	CAMOGGI.....GE	1	750	CLUSANE.....BS	537	2047621	GENIVOLTA.....CR	1	110
ARTOGNE.....BS	1	5	CAMORINO.....CH	5	130	COCCAGLIO.....BS	20	22577	GENOVA.....GE	33	7533
ASOLA.....MN	69	33454	CAMPI SALENTINALE	1	195	CODISOTTO D. L. ..RE	1	90	GESSATE.....MI	1	0
ASSAGO.....MI	1	150	CAMPITELLO D. M.MN	2	50	COGNOLA.....TN	1	4600	GHEDI.....BS	18	2898
ASSISI.....PG	14	6800	CAMPOFORMIDO. UD	1	2100	COGOZZO.....BS	17	12361	GIANICO.....BS	2	0
AVELLINO.....AV	1	440	CANNAREGIO.....VE	1	250	COLERE.....BG	1	0	GIAVENALE DI S.VI	1	500
BADIA POLESINE..RO	4	3025	CANNETO S/O.....MN	17	227	COLLEBEATO.....BS	25	15548	GIAVENO.....TO	4	93270
BAGGIOVARA.....MO	1	1	CANTU'.....CO	1	950	COLNAGO.....MI	1	20	GOITO.....MN	4	70
BAGNOLO MELLA..BS	5	350	CAPO DI PONTE...BS	19	1890	COLOGNE.....BS	72	6732	GORLE.....BG	2	171
BAGOLINO.....BS	3	2295	CAPOVALLE.....BS	3	35110	COLOGNO AL SER. BG	3	2	GORZONE DI DARF.BS	2	530
BARANZATE.....MI	1	0	CAPPELLA CANTO.CR	1	90	COLOGNOLA AI C. VR	1	0	GOTTOLENO.....BS	1	35
BARBARIGA.....BS	1	20	CAPPELLA DE' PIC.CR	2	50	COLOMBARE D. SI. BS	1	270	GRAFFIGNANO.....LO	1	30
BARCELONA.....SP	1	70	CAPRIANO D. COLLEBS	3	1130	COLOMBARO C/F.. BS	15	19216	GRANDOLA ED UNCO	1	90
BARCHI DI ASOLA MN	1	0	CAPRINO VERON.VR..	2	181	COMACCHIO.....FE	1	15	GRANZE.....PD	4	615
BAREGGIO.....MI	4	13050	CAPRIOLO.....BS	16	6374	COMAZZANO.....BS	3	4350	GRATACASOLO.....BS	1	215
BARGHE.....BS	2	70	CARATE BRIANZA .MI	2	750	COMO.....CO	5	481	GRAVELLONA LO. .PV	1	10
BARI.....BA	2	390	CARCINA.....BS	126	191389	CONCESIO.....BS	99	182587	GRIGNO.....TN	1	0
BASSANO BRESC...BS	2	105	CAROBIO D.ANG.BG	1	300	CONDINO.....TN	1	50	GRONO.....CH	1	1000
BASSANO D. GRAP.VI.	2	15500	CARPENEDOLO.....BS	137	97809	CONEGLIANO.....TV	1	20	GRUMELLO D/M...BG	2	155
BAVENO.....VB	1	30	CARPI.....MO	3	730	CONTEA.....FI	19	2092	GUANZATE.....CO	1	20
BEDIZIOLE.....BS	35	9132	CARZAGO D/R.....BS	2	90	CORMANO.....MI	1	330	GUASTALLA.....RE	2	3550
BELFIORE.....VR	1	0	CASALBUTTANO...CR	2	220	CORNAREDO.....MI	1	0	GUIDIZZOLO.....MN	11	935
BELLARIVA.....RI	1	100	CASALDO.....MN	1	0	CORREGGIO.....RE	1	1	GUSSAGO.....BS	25	10805
BELLUNO.....BL	1	0	CASALMAGGIORE. CR	1	20	CORRIDONIA.....MC	1	0	GUSSOLA.....CR	1	100
BERGAMO.....BG	26	23637	CASALMORANO.....CR	1	200	CORTE FRANCA.....BS	49	47899	IDRO.....BS	4	350
BERLINGO.....BS	172	205179	CASALMORO.....MN	4	200	CORTENEDOLO.....BS	4	6830	IMOLA.....BO	2	130
BERNAREGGIO.....MI	1	0	CASALOLDO.....MN	5	50	CORTENO GOLGI.. BS	1	25	ISEO.....BS	67	109193
BERSONE.....TN	1	1	CASALPALOCCO...RM	1	0	CORTICELLE PIEVEBS	1	50	ISOLA DOVARESE..CR	1	15
BERZO DEMO.....BS	6	1925	CASALPUSTERL...LO	1	100	COSTA VOLTAPINO..BG	28	41324	ISORELLA.....BS	5	2535
BERZO INFERIORE BS	13	7966	CASALROMANO... MN	5	670	CREDARO.....BG	5	660	JAUY EN JOSAS.....FR	1	300
BIASSONO.....MI	1	100	CASATENOVO.....LC	2	71	CREMA.....CR	2	215	KORTRIJK.....B	1	1000
BIELLA.....BI	1	0	CASATICO MARC. MN	1	50	CREMONA.....CR	8	1025	LA SALLE.....AO	1	200
BIENNO.....BS	17	5870	CASAZZA.....BG	1	1532	CROTTA D'ADDA...CR	1	15	LALLIO.....BG	1	0
BINASCO.....MI	1	370	CASSAINA DE' PEC.MI	1	0	CRUZ D. CARR. M. UR	5	5	LAMEZIA TERME...CZ	1	0
BIONE.....BS	25	11337	CASSANO MAGNAGOVA	1	10	CUNEO.....CN	1	200	L'AQUILA.....AQ	1	960
BOARIO TERME...BS	12	2730	CASTEGNATO.....BS	69	75234	CURNO.....BG	1	30	LARIANO.....RO	1	50
BOGLIACO.....BS	1	175	CASTEL GOFFREDOMN	22	15754	CUSTOZA.....VR	1	0	LAVAGNA.....GE	1	1700
BOLGARE.....BG	1	10655	CASTEL MELLA.....BS	8	1056	DALMINE.....BG	1	0	LAVENONE.....BS	1	70
BOLLATE.....MI	6	220	CASTELCOVATI.....BS	4	6826	DAONE.....TN	1	165	LAZISE.....VR	1	10
BOLOGNA.....BO	3	250	CASTELLARO LAG.MN	1	100	DARFO.....BS	15	1985	LECCO.....CO	1	200
BOLOGNANO.....TN	1	60	CASTELLI CALEPIOBG	6	1876	DARFO.....BS	15	1985	LEGNAGO.....VR	1	1
BOLZANO.....BZ	3	20000	CASTELLO D'ARG. BO	1	0	DELLO.....BS	14	4641	LEGNANO.....MI	1	100
BONDENO.....FE	1	0	CASTELNUOVO D/GVR	3	2	DESENZANO D/G ..BS	561	414470	LENDINARA.....RO	1	50
BONDO.....TN	2	1501	CASTELNUO.D. AS..MN	2	0	DOBBIACO.....BZ	1	1600	LENO.....BS	13	1915
BONEMERSE.....CR	2	150	CASTENEDOLO.....BS	10	9808	DRO'.....TN	1	4181	LEVATA DI CURT. MN	1	90
BORGO PONCARA. BS	1	120	CASTIGLIONE D/SMN	63	15724	DUEVILLE.....VC	1	100	LIMBIATE.....MB	2	3290
BORGO S. GIACOMOBS	3	1380	CASTIGLIONE PES.GR	1	30	EDOLO.....BS	3	450	LIMONE S/G.....BS	1	50
BORGO VENEZIA...VE	1	0	CASIONE D. PRES.BG	2	210	ENDINE GAIANO..BG	1	50	LIVIGNO.....SO	1	200
BORGONATO.....BS	6	14236	CASTO.....BS	51	36684	ERBANNO.....BS	3	0	LIVORNO.....LV	1	100
BORGOSATOLLO..BS	14	3055	CASTREZZATO.....BS	11	7337	ERBUSCO.....BS	118	115472	LIZZANA ROVER..TN	1	0
BORNATO.....BS	77	31524	CASTRO.....BG	1	130	ESINE.....BS	211	101725	LODI.....MI	1	20
BORNO.....BS	3	900	CAVALCASELLE...VR	1	50	FAGARE' D. BATT...TV	1	0	LODRINO.....BS	9	1035
BOSCO CHIESAN. .VR	2	100	CAVENAGO BRIAN.MI	1	0	FANTECOLO.....BS	2	100	LODRINO.....CH	1	50
BOSSICO.....BG	1	650	CAVERNAGO.....BG	1	0	FAVERZANO.....BS	1	6165	LODRONE.....TN	1	30
BOTTANUCO.....BG	1	25	CAVIOLA.....BL	1	750	FERMO.....FM	2	15	LOGRATO.....BS	25	100968
BOTTICINO.....BS	18	2286	CAVRIANA.....MN	10	1185	FERRARA.....FE	1	455	LOMAGNA.....LC	1	50
BOVEGNO.....BS	2	3220	CAZZAGO S/M.....BS	36	42030	FIESOLE.....FI	21	24172	LONATO.....BS	112	67854
BOVEZZO.....BS	22	13352	CEDEGOLO.....BS	5	1845	FIGINO SERENZA. CO	1	0	LONDON.....GB	1	360
BRACCA.....BG	1	0	CELLA DATI.....CR	1	20	FIORANO A SERIO BG	1	180	LONGHENA.....BS	1	50
BRANDICO.....BS	1	15	CELLATICA.....BS	11	13415	FIORANO MODEN.MO	1	10	LONIGO.....VI	1	2500
BRAONE.....BS	8	3971	CENESELLI.....RO	1	50	FIRENZE.....FI	3	4850	LOSINE.....BS	16	21556
BRENO.....BS	11	4589	CENTENARO.....BS	7	2961	FLERO.....BS	16	8284	LOVERE.....BG	7	16760
BRESCIA.....BS	448	560019	CENTO.....FE	1	100	FOLZANO.....BS	2	130	LOZIO.....BS	1	120
BRESSO.....MI	1	0	CEPINA.....SO	2	660	FONTANELLA D. C.MN	1	0	LUMELLOGNO.....NO	2	560

LUMEZZANE	BS	75	40878	OSSIMO	BS	7	4806	ROCCAFRANCA	BS	6	2415	SOTTO IL MONTE. BG	1	150	
LUZZARA	RE	17	1580	OSSIMO SUP.	BS	1	0	RODENGO SAIANO BS	37	28165	SOVERE	BG	28	10617	
MACLODIO	BS	15	5845	PADENGHE S. G.	BS	55	38591	RODIGO	MN	2	0	SPIAZZI	VR	1	1
MADERNO	BS	6	4131	PADERNO DUG.MI ...	3	35		ROE' VOLCIANO ...	BS	14	2282	SPINADESCO	CR	1	5000
MAIRANO	BS	4	8880	PADERNO F/C	BS	63	29831	ROGNO	BG	27	10995	SPINO D'ADDA	CR	1	10
MALCESINE	VR	1	180	PADERNO PONCH. CR	1	50		ROMA	RM	14	4998	SPIRANO	BG	1	20
MALDONADO	UR	15	15	PADOVA	PD	6	6845	ROMANO DI LOMB. BG	9	4910	SQUILLACE	CZ	1	30	
MALEGNO	BS	18	8752	PAITONE	BS	14	3735	RONCADELLE	BS	11	2166	STALLAVENA-GRE. VR	1	100	
MALONNO	BS	2	700	PALAZZOLO S/O	BS	34	46343	ROSTA	TO	2	750	STANGHELLA	PD	3	0
MANERBA D/G	BS	19	55205	PALOSCO	BG	4	46	ROVATO	BS	51	45712	STEZANO	BG	1	0
MANERBIO	BS	10	1166	PARABITA	LE	1	0	ROVATO/DUOMO . BS	1	10	STORO	TN	2	77	
MANTOVA	MN	6	100	PARATICO	BS	76	118716	ROVERBELLA	MN	1	0	STUTT GART	D	1	50
MARCARIA	MN	1	95	PARMA	PR	3	1	ROVERETO	TN	2	51	SULZANO	BS	3	4158
MARCHENO	BS	9	1346	PASPARDO	BS	1	20	ROVIGO	RO	2	100	SUZZARA	MN	3	430
MARIANA MANTOV. MN	4	65		PASSIRANO	BS	43	38374	ROVOLON	PD	1	0	TAGLIUNO	BG	2	140
MARINA DI MASSA MS	1	30000		PASTRENGO	VR	1	655	ROZZANO	MI	2	35	TAIO	TN	1	10
MARINA DI RAGUSARG	1	400		PATERSON NJ	US	1	114	RUBANO	PD	1	620	TARANTO	TA	1	1
MARMIROLO	MN	1	0	PAVIA	PV	2	201	RUDIANO	BS	3	8630	TAVERNOLA B.	BG	4	525
MARONE	BS	4	1985	PEDRENGO	BG	2	4844	RUFINA	FI	1	10	TELGATE	BG	1	0
MARTINENGO	BG	1	400	PEDROCCA	BS	1	110	S. DI ZEVIO	VR	1	0	TERZANO ROSA	MI	1	25
MATELICA	MC	1	0	PELEGRINO PAR. PR	1	1150		S. GIORGIO IN S. S. VR	1	0	TERZO D'AQUIL.	UD	1	0	
MAZZANO	BS	14	31073	PESCAROLO	CR	2	30	S. QUIRICO - VALD. VI	1	50	THOUSAND OAKS. US	1	156		
MEDA	MB	3	10	PESCHIERA BORR. MI	1	450		SABBio CHIESE	BS	6	308	TIGNALE	BS	4	210
MEDIGLIA	MI	1	10	PESCHIERA D/G ... VR	60	22826		SABBIONE	RE	8	824	TIMOLINE C/F	BS	13	9560
MEDOLE	MN	10	671	PESSANO C.BORN. BS	1	130		SALE MARASINO ...	BS	3	140	TOLINE	BS	1	500
MERLARA	PD	1	100	PEZZAZE	BS	1	435	SALINA - POMPON. MN	1	50	TORBIATO	BS	10	7903	
MESERO	MI	1	200	PIACENZA	PC	1	50	SALO'	BS	28	20334	TORBOLE C.	BS	39	47147
MESSINA	ME	1	0	PIADENA	CR	1	0	SALSOMAG. TERMEPR	7	4620	TORINO	TO	8	7320	
MESTRE	VE	3	45170	PIAN CAMUNO	BS	1	50	SALTRIO VARESE .. VA	1	450	TORRE DE' PICEN. CR	0	0		
MEZZANE DI CAL. BS	2	50		PIANCOGNO	BS	61	24120	S. BENEDETTO DI L. VR	2	50	TORRE DEL GRE. .. NA	1	2000		
MILANO	MI	74	68540	PIANICO	BG	4	1070	S. DONATO MILAN. MI	2	50	TORRE PEDRERA .. RN	1	200		
MIRADOLO TERMEPV	1	240		PIARIO	BG	2	88	S. FELICE DEL BEN. BS	34	5439	TORREBELVICINO. VI	1	1800		
MODENA	MO	1	2100	PIATUCCO	EE	1	0	S. FERMO DI REDO. MN	1	0	TORRI DEL BENAC. VR	1	0		
MOLINETTO	BS	13	221	PIEVE DI BONO	TN	1	10	S. GERVASIO	BS	3	615	TORRI DI QUARTE. VI	1	1000	
MOLLES DURAZ.	UR	5	5	PIEVE S. GIACOMO CR	22	720		S. GIOVANNI ILAR. VR	1	10	TORRICELLA VER. PV	1	50		
MOLVENA	VI	4	40	PIEVE TESINO	TN	1	10	S. GIOVANNI LUPA. VR	2	10	TOSCOLANO MAD. BS	13	3479		
MONPIANO	BS	1	1	PILZONE D'ISEO ... BS	6	6492		S. GIOVANNI VALD. AR	1	3776	TRAVAGLIATO	BS	17	6537	
MONASTE. D. CAST. BG	1	0		PIOLTELLO	MI	1	0	S. GIULIANO MARERN	1	0	TRENTO	TN	2	1	
MONIGA D/G	BS	11	32300	PISA	PI	8	2732	S. GIULIANO MILAN. MI	1	205	TRENZANO	BS	7	87050	
MONSANO	AN	1	500	PISOGNE	BS	12	5595	S. MARINO	SM	1	50	TREVIGLIO	BG	7	1370
MONSELICE	PD	2	150	PIUBEGA	MN	5	5	S. MARTINO BONA. VR	3	51	TREVIOLIO	BG	1	15	
MONTE ISOLA	BS	4	540	POIANO	VR	1	150	S. MARTINO D/B ... BS	59	16139	TREVISIO BRESC.	BS	23	2820	
MONTEBELLUNA .. TV	2	150		POLAVENO	BS	9	2425	S. MARTINO D'ARCOTN	1	5085	TREZZO S. ADDA	MI	2	0	
MONTECCHIA	VR	2	3700	POLENGO DI CAS. CR	1	310		S. MATTEO DELLA D. BO	2	695	TRIUGGIO	MI	1	120	
MONTECCHIO	BS	1	650	POLPENAZZE D/G. BS	19	18783		S. MINIATO	PI	1	50	TURBIGO	MI	1	250
MONTECCHIO EM. RE	3	400		POMAROLO	TN	4	4	S. NICOLÒ A TRE	PI	1	150	URAGO MELLA	BS	5	13040
MONTEROSSO AL M.SP	1	1		POMPIANO	BS	6	1280	S. PANCRAZIO	BS	5	150	URGNANO	BG	1	20
MONTEROTONDO BS	6	1396		PONCARALE	BS	4	3350	S. PAOLO	BS	12	320371	URLEGGIO S/M	VR	9	31711
MONTESPERTOLI .. FI	1	0		PONTASSIEVE	FI	2	85	S. PIETRO DI LAVA. VR	2	570	VALFURVA	SO	1	1	
MONTEVIDEO	UR	29	209	PONTE DI LEGNO .. BS	1	100		S. PIETRO DI MOR. VR	0	0	VALLIO TERME	BS	2	0	
MONTICELLI BRU. BS	19	32912		PONTE S. MARCO .. BS	26	36425		S. ROCCO A PILLI.	SI	1	270	VAPRIO D'ADDA	MI	3	935
MONTICHIARI	BS	230	141346	PONTE ZANANO ... BS	1	1320		S. VIGILIO	BS	1	225	VASTO	CH	1	1
MONTICHIARI/NOV. BS	9	3840		PONTEVICO	BS	10	3357	S. ZENO NAVIGLIO BS	12	50767	VEDANO AL LAM.	MI	2	60	
MONTIRONE	BS	1	0	PONTI SUL MINCLMN	6	1830		SANDRA'	VR	1	0	VEROLANUOVA	BS	13	6530
MONTONE	PG	1	0	PONTOGLIO	BS	49	57250	SANDRA' DI CAST. VR	1	915	VEROLAVECCHIA. BS	1	1700		
MONTORSOLI	FI	1	2760	PORROPOLI	TE	1	0	S. TA CRUZ DE LA S. BO	4	4	VERONA	VR	20	52906	
MONTREAL - QUE. CA	4	180		PORTALBERA	PV	1	340	S. TA MARIA DI ZE. VR	1	0	VERTOVA	BG	1	320	
MONZA	MB	13	54275	PORTO ALEGRE	BR	5	5	S. T' ELENA	PD	2	25	VESCOVANA	PD	1	1000
MONZAMBANO	MN	9	1722	PORTO MANTOV. MN	3	20		S. T' URBANO	PD	2	60	VESCOVATO	CR	3	80
MORI	TN	1	111	POZZOLENGO	BS	93	51795	SAREZZO	BS	29	9224	VESTOLATE	NO	1	145
MORTEGLIANO	UD	1	145	POZZONOVO	PD	2	400	SARNICO	BG	20	8573	VESTONE	BS	27	10773
MOTTA FILOCAST. VV	1	150		POZZUOLI	NA	1	50	SASSUOLO	MO	7	626	VEYRIER	CH	1	450
MOZZACANE	VR	1	0	PRALBOINO	BS	1	0	SAVIGLIANO	CN	1	230	VEZZA D'OGGIO	BS	2	10750
MOZZANICA	BG	1	325	PRATOLA PELIGN. AQ	1	50		SAVONA	SV	2	4020	VIADANA	BS	2	3680
MOZZO	BG	1	80	PRATOLINO	FI	3	30	SCHIO	VI	2	3100	VIADANICA	BG	1	670
MUGGIO'	MB	5	786	PREDORE	BG	2	1050	SECUGNAGO	LO	2	520	VIANO	RE	1	150
MURA	BS	26	16234	PRESEGLIE	BS	9	502	SEGRATE	MI	3	2530	VILLA CARCINA	BS	206	280983
MUSCOLINE	BS	8	918	PREVALLE	BS	38	12760	SELLERO	BS	49	34355	VILLA DI SERIO	BG	1	0
NAPOLI	NA	1	30	PROSITO	CH	1	90	SENIGA	BS	1	5	VILLA D'OGNA	BG	1	0
NAVE	BS	14	5001	PROVAGLIO D'ISEO BS	35	30386		SENIGALLIA	AN	1	460	VILLA MONTES T. BO	10	10	
NEWTON	US	1	450	PROVAGLIO V/S ... BS	10	3054		SENISE	PZ	2	455	VILLA PASQUALI. MN	2	50	
NIARDO	BS	25	26770	PROVEZZE	BS	3	45	SEREGNO	MI	2	450	VILLA PEDERGN.	BS	1	200
NIGOLINE C/F	BS	6	8225	PUEGNAGO	BS	22	10546	SERiate	BG	1	0	VILLACHIARA	BS	1	200
NOVA MILANESE	MI	4	800	QUARTU SANT'EL. CA	1	220		SERLE	BS	20	4571	VILLA FRANCA	VR	2	0
NOVARA	NO	2	140	QUINZANELLO	BS	2	20	SESTO ED UNITI	CR	1	25	VILLANOVA S. ARD. PC	1	50	
NOVELLARA	RE	1	100	RACCHIUSO DI AT. UD	1	0		SESTO FIORENTINOFI	1	600	VILLANUOVA S/C. BS	21	2465		
NOVENTA PAD	PD	2	101	RANICA	BG	1	245	SESTO S. GIOVANNIMI	1	455	VILLAROTTA DI L. RE	2	340		
NOVOLENTO	BS	5	553	RAPALLO	GE	2	100	SEVESO	MI	1	0	VILLONGO	BG	15	7756
NUVOLERA	BS	16	3857	RAVENNA	RA	1	500	SINT PIETERS LEEUWB	1	40	VIMODRONE	MI	1	15	
ODOLO	BS	8	12526	REDONDESCO	MN	3	35	SIRACUSA	SR	2	120	VISANO	BS	7	15320
OFFLAGA	BS	4	46	REGGIO EMILIA	RE	10	7891	SIRMIONE	BS	334	251436	VISERBA	RN	1	50
OME	BS	8	5126	REGGIOLO	RE	1	0	SIRMIONE/COLO. BS	47	19768	VISERBELLA	RI	1	0	
ONO SAN PIETRO .. BS	2	20		REMEDELLO	BS	2	600	SIRMIONE/LUGA .. BS	42	20600	VOBARNO	BS	11	1205	
ORBASSANO	TO	1	200	REVERE	MN	1	50	SOAVE	VR	4	50	VOLTA MANTO.	MN	12	586
ORENO	MI	1	5	REZZATO	BS	95	30222	SOIANO DEL LAGO BS	12	5923	WAUWIL	CH	1	1050	
ORIGLIO	CH	4	583	RIGNANO S. ARNO .. FI	1	1		SOLESINO	PD	28	11216	ZANANO	BS	1	20
ORISTANO	MI	1	450	RIVA DEL GARDA. TN	2	60		SOLFERRINO	MN	9	1185	ZOCCO	BS	87	155688
OROTELLI	NU	5	0	RIVA DI SUZZARA MN	6	713		SOLIGNANO	MO	3	1700	ZOGNO	BG	1	0
ORZINUOVI	BS	18	7075	RIVA S. VITALE	CH	1	100	SOLTO COLLINA .. BG	3	2475	ZONE	BS	9	2815	
ORZIVECCHI	BS	20	102951	RIVALTA RODIGO MN	1	0		SOMMACAMPAGNA VR	3	1400	TOT	9.105	9.330.690		
OSNAGO	LC	1	10	RIVOLI	TO	5	2970	SONICO	BS	2	300				
OSPITALETTO	BS	13	7436	RIVOLTELLA D/G .. BS	596	428289		SOSPIRO	CR	1	10				

Riepilogo della solidarietà

dal 01.01.2003 al 31.01.2018	ENTRATE	USCITE
Sentinelle	9.330.690	
Elargizioni varie	4.793.690	
Consulenze tecniche		1.062.038
Procedure burocratiche e oneri vari		444.263
Costo costruzione Laudato Si'		12.284.802
Arredi e strumenti		266.325
TOTALI	14.124.380	14.057.429
SALDO AL 31.01.2018		66.950



CHRISTOPHER CASTELLINI

è un giovane illusionista della mente. Ha autoprodotto uno

spettacolo di Teatro visto da oltre 15.000 persone. Dal primo minuto Christopher ti rapisce e ti accompagna nel suo mondo onirico, in un vortice di storie incredibili, di esperimenti impossibili e soprattutto di scelte. Credi ai tuoi occhi? Christopher ti sta ingannando o ti sta dicendo la verità? Quel che è certo è che lui la sua scelta l'ha già fatta: in carrozzina per una malattia progressiva, non si è mai arreso alla vita, anzi la vive come un dono immenso che condivide sul palco. Reduce da numerose vittorie in competizioni magiche nazionali e internazionali, nel gennaio 2017 Christopher Castellini si è esibito accanto a Raul Cremona per una settimana al Teatro Manzoni di Milano dove ha incantato più di 5000 persone. Nel febbraio 2017 ha vinto il terzo premio al Campionato europeo di magia in Inghilterra (sul palco del teatro più grande d'Europa). Nell'autunno 2017 ha partecipato allo spettacolo televisivo "Tu si che vales" con un numero di magia veramente strabiliante e commovente per il significato. (tratto dal sito internet dell'artista)

Ogni vita è un dono

Giovedì 23 novembre presso l'oratorio di Zocco di Erbusco abbiamo avuto l'onore di avere tra noi Christopher Castellini per la sua testimonianza.

L'evento, inserito nel percorso giovani che si sta attuando in questo anno pastorale, è nato da una proposta di don Dario alla Commissione giovani dell'Unità pastorale, con il coinvolgimento degli Amici di Raphaël che hanno aderito con una numerosa presenza. Don Dario e Christopher si sono incontrati più di un anno fa, condividendo la stessa passione per l'illusionismo. Christopher ci ha regalato una serata speciale raccontandoci la sua vita, i suoi sogni e i suoi limiti. Soprattutto l'amore alla vita e il valore del tempo da utilizzare al meglio come i propri talenti. Ha lasciato a tutti, giovani e non, numerosi in quella serata, un messaggio di coraggio e di speranza. Al termine della serata, a sorpresa, ci ha regalato due giochi di mentalismo. Speriamo di riuscire a proporre il suo famoso spettacolo prossimamente. Grazie a Christopher per il suo incredibile entusiasmo e per la sua scelta di non lasciarsi andare al pessimismo o alla lamentela, ma di vivere appieno la vita come un dono.

Noi siamo figli della Pasqua. Cristo ha vinto la morte



**GIOVANNI
SCALVINI**
Villa Carcina
dicembre
2017



**FRANCESCA
COLOMBI**
Pisogne
novembre
2017



**GIUSEPPINA
NOLO**
Desenzano
dicembre
2017



**ROSI
TURRINI**
Desenzano
gennaio
2018



**ELIA
BOLDINI**
Maclodio
settembre
2017



**BATTISTA
BELLINI**
Bienna
dicembre
2017



**ARCHETTI
RENATO**
dicembre
2017



**ANGELA
ORSI**
gennaio
2018



**GIUSEPPE
ORLANDO**
Padova
gennaio
2018

OSVALDO MISTRI
Brescia, gennaio 2018

CECILIA MARCHESI
Vestone, gennaio 2018

**LUCIA BRAGA e
GIOVANNI LARCHER**
Torbole C. gennaio 2018



**DR. ELIGIO
GRIGOLETTO**
Zerman di Mogliano Veneto,
febbraio
2018

La sua esperienza professionale lo ha visto sempre in prima linea contro il tumore. È stato il primo oncologo che ha collaborato con Raphaël, contribuendo, fino alla fine degli anni '80, a porre le basi scientifiche della Cooperativa.



Associazione

Amici di Raphaël

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

SABATO 24 MARZO 2018 ALLE ORE 15,30

A CLUSANE D'ISEO PRESSO LA SALA RIUNIONI SUNAM

I Soci della Associazione Amici di Raphaël,
con sede in Calcinato (Bs), Via Vittorio Emanuele II,
sono convocati in assemblea ordinaria
in prima convocazione per il giorno 23 marzo 2018 alle ore 23.00,
in seconda convocazione per il giorno

sabato 24 Marzo 2018 alle ore 15.30,

presso la sala riunioni Sunam dell'Associazione Comunità Mamré,
via don Pierino Ferrari, Clusane d'Iseo (BS),
per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame e approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2017 e relazione del Consiglio direttivo;
- 2) Esame e approvazione del bilancio preventivo anno 2018 e relazione del Consiglio direttivo;
- 3) Rapporto del Collegio dei revisori sul bilancio al 31.12.2017;
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente
Bonfiglio Bruno

N.B.

E' consuetudine intervenire direttamente alla seconda convocazione

Don Dario Pedretti offrirà ai presenti un momento di riflessione
in preparazione alla Pasqua.
Sono pertanto invitati tutti gli Amici di Raphaël
e le Sentinelle del Laudato sì'.